



# Diritti digitali

Nicola Filippini

# Diritti digitali

Quello che segue è un tentativo di riassumere e raccogliere un compendio di norme e di informazioni per gli addetti ai lavori in Information e Communication Technology.

La consapevolezza delle norme è consigliabile a tutti coloro che direttamente o indirettamente “interagiscono” con i computer dal momento che anche senza volerlo o saperlo potrebbero essere coinvolti in un illecito informatico penalmente sanzionabile.

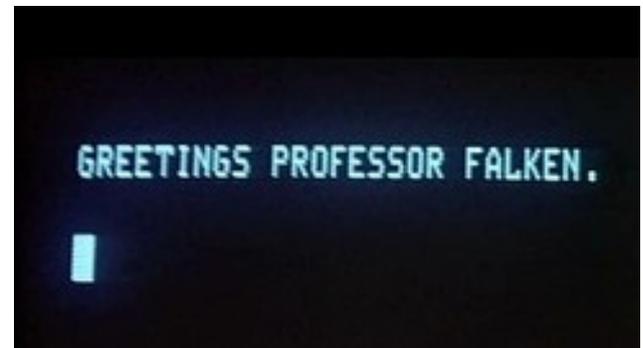
Quello che ieri era relegato ad una violazione di norme ( aka “computer crimes”) oggi si può inoltre definire come “diritto al digitale” ?

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Proviamo a conoscerci ..

- chi pensa di avere commesso uno o più reati informatici ?



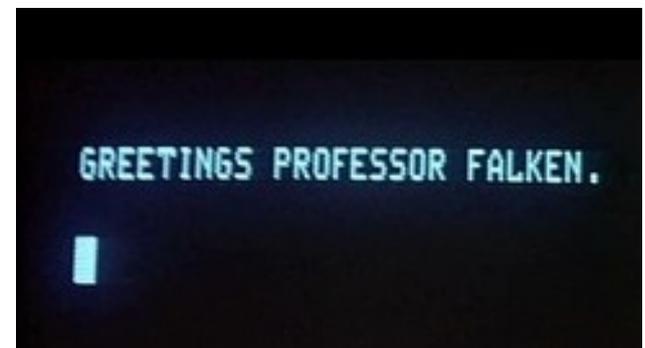
Vi invito a rispondere liberamente, senza corrispondenza alla realtà.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Proviamo a conoscerci ..

- chi pensa di avere commesso uno o più reati informatici ?
- chi pensa di avere subito uno o più reati informatici ?



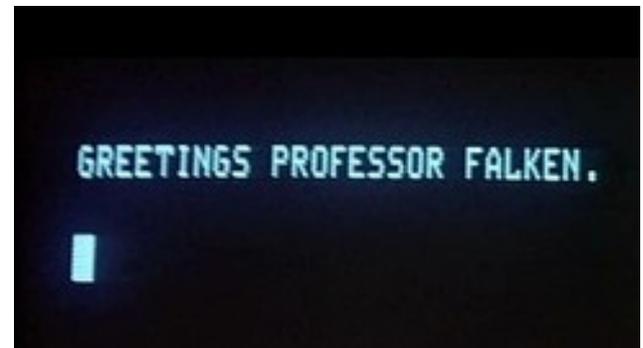
Vi invito a rispondere liberamente, senza corrispondenza alla realtà.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Proviamo a conoscerci ..

- chi pensa di avere commesso uno o più reati informatici ?
- chi pensa di avere subito uno o più reati informatici ?
- chi pensa di conoscere criminali informatici ?



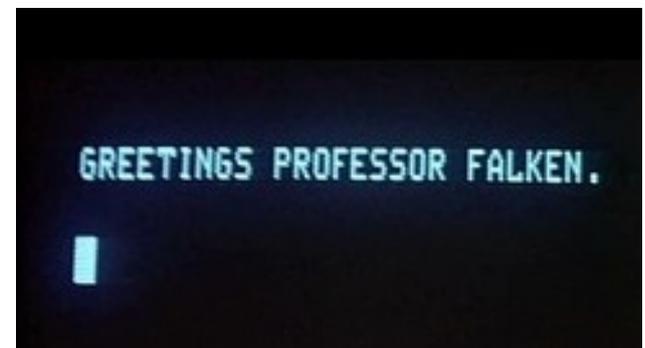
Vi invito a rispondere liberamente, senza corrispondenza alla realtà.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Proviamo a conoscerci ..

- chi pensa di avere commesso uno o più reati informatici ?
- chi pensa di avere subito uno o più reati informatici ?
- chi pensa di conoscere criminali informatici ?
- chi appartiene alle forze dell'ordine ?



Vi invito a rispondere liberamente, senza corrispondenza alla realtà.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Evoluzione normativa in pillole:

- 1993 prima definizione dei reati informatici [d.lgs 547/93]
- 1997 regolamento trasmissioni informatiche [d.lgs 513/97]
- 2000 documento informatico, firma digitale [d.lgs 445/00]
- 2003 codice Privacy [d.lgs 196/03]
- 2005 codice dell'amministrazione digitale [d.lgs 82/05]
- 2008 misure contro la criminalità informatica [d.lgs 48/08]
- 2013 trasparenza e diffusione delle informazioni [d.lgs 33/13]
- 2014 regolamento EU per transazioni elettroniche [R.910/14]
- 2017 misure minime di sicurezza PA [Circ. Agid 1/17]
- 2018 regolamento europeo protezione dei dati [R. 679/16]
- 2018 adozione della direttiva europea NIS [Dir. 1148/16]

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

LEGGE 23 dicembre 1993, n. 547

Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica.

Art. 420. - “Attentato a impianti di pubblica utilità”

Art. 491-bis. - “Documenti informatici”

Art. 615-ter. - “Accesso abusivo ad un sistema informatico o Telematico”

Art. 615-quater. - “Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici”

Art. 617-quater. - “Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche”

Art. 617-quinquies. - “Installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche”

Art. 617-sexies. - “Falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche”

Art. 635-bis. - “Danneggiamento di sistemi informatici e telematici”

Art. 640-ter. - “Frode informatica”

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

28 dicembre 2000, n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Art. 50 (R) "Attuazione dei sistemi (informativi automatizzati)"

Art. 58 (R) "Funzioni di accesso ai documenti e alle informazioni del sistema"

Art. 59 (R) "Accesso esterno (agli utenti)"

Art. 61 (R) "Servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi"

Art. 62 (R) "Procedure di salvataggio e conservazione delle informazioni del sistema"

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 1 - Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al  
trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali  
dati (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Art. 1 comma 2 - Il presente regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle  
persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

(Era doverosa una citazione ma ho cercato di renderla “minima” nel rispetto della serietà e  
consapevolezza dei presenti..)

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82

Codice dell'amministrazione digitale.

*Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Art 2, comma 1*

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

LEGGE 18 marzo 2008, n. 48

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, fatta a Budapest il 23 novembre 2001, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

Art. 495-bis. - “Falsa dichiarazione o attestazione al certificatore di firma elettronica sull'identità o su qualità personali proprie o di altri”

Art. 615-quinquies. - “Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico”

Art. 635-bis. - “Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici”

Art. 635-ter. - “Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità”

Art. 635-quater. - “Danneggiamento di sistemi informatici o telematici”

Art. 635-quinquies. - “Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità”

Art. 640-quinquies. - “Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica”

Art. 24-bis. - “Delitti informatici e trattamento illecito di dati”

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33

Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 1 Principio generale di trasparenza

La trasparenza e' intesa come accessibilita' totale (dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa e) favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Si segnalano:

l'articolo 4: per gli obblighi di trasparenza e pubblicazione delle P.A.

l'articolo 5: per il diritto di accesso civico a dati e documenti

l'articolo 7: per il richiamo al formato aperto e al riutilizzo

l'articolo 9-bis: per l'obbligo di pubblicazione delle banche dati

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

REGOLAMENTO (UE) N. 910/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 luglio 2014

in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno

[eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)]

Art. 1 - Allo scopo di garantire il buon funzionamento del mercato interno perseguendo al contempo un adeguato livello di sicurezza dei mezzi di identificazione elettronica e dei servizi fiduciari, il regolamento:

- a) fissa le condizioni a cui gli Stati membri riconoscono i mezzi di identificazione elettronica delle persone fisiche e giuridiche che rientrano in un regime notificato di identificazione elettronica di un altro Stato membro,
- b) stabilisce le norme relative ai servizi fiduciari, in particolare per le transazioni elettroniche; e
- c) istituisce un quadro giuridico per le firme elettroniche, i sigilli elettronici, le validazioni temporali elettroniche, i documenti elettronici, i servizi elettronici di recapito certificato e i servizi relativi ai certificati di autenticazione di siti web

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017

«Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.  
(Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)».

Art. 1 Obiettivo della presente circolare e' indicare alle pubbliche amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate al fine di contrastare le minacce piu' comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

DIRETTIVA (UE) 2016/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 6 luglio 2016

recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione

Articolo 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. La presente direttiva stabilisce misure volte a conseguire un livello comune elevato di sicurezza della rete e dei sistemi informativi nell'Unione così da migliorare il funzionamento del mercato interno.

.. sono in arrivo le norme attuative e di raccordo per la “Direttiva NIS” ...

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

.. in altri termini è stato riconosciuto che:

- 1993 lo spazio informatico è soggetto ai diritti dei cittadini
- 1997 le trasmissioni informatiche hanno valore giuridico
- 2000 documento informatico e firma digitale hanno valore
- 2003 abbiamo diritto alla Privacy ed alla protezione dei dati
- 2005 le nuove tecnologie nel dialogo con le PA sono un diritto
- 2008 era necessari una revisione delle norme sui reati inform.
- 2013 diritto dei cittadini di controllare le PA
- 2014 norme per instaurare la fiducia negli ambienti online
- 2017 le infrastrutture delle PA devono essere protette
- 2018 la Privacy diventa europea e include il diritto all'oblio
- 2018 tutte le infrastrutture critiche devono essere protette

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

## *Alfabetizzazione informatica dei cittadini*

*1. ((Lo Stato e i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche al fine di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni con azioni specifiche e concrete, avvalendosi di un insieme di mezzi diversi fra i quali il servizio radiotelevisivo.))*

*Art 8, comma 1 – Decreto legislativo n.82 - 7 marzo 2005  
[Codice amministrazione digitale]*

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

*Ai fini del presente testo unico si intende per:*

- a) DOCUMENTO AMMINISTRATIVO ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa. Le relative modalità di trasmissione sono quelle indicate al capo II, sezione III, del presente testo unico;*
- b) DOCUMENTO INFORMATICO la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti;*

*Art 1, comma 1 – Decreto legislativo n.445 - 7 dicembre 2000  
[Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia  
di documentazione amministrativa]*

# Diritti digitali

*La trasparenza e' intesa come accessibilita' totale ((dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa e)) favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.*

*Art 1, comma 1 – Decreto legislativo n.33 - 14 Marzo 2013*

*[Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni]*

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

*Si ha, altresì, violenza sulle cose allorchè un programma informatico viene alterato, modificato o cancellato in tutto o in parte ovvero viene impedito o turbato il funzionamento di un sistema informatico o telematico*

*Art 1, comma 1 - Decreto legislativo n.547 - 23 Dicembre 1993  
[Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica]*

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

*Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano.*

*Art 1, comma 1 - Decreto legislativo n.196 - 30 giugno 2003  
[Codice in materia di protezione dei dati personali]*

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

Sulla “carta” siamo un paese che ha tutte le premesse per essere digitalmente evoluto, si inizia a valutare il vantaggio dell’utilizzo di intelligenze digitali ma mentre parliamo di “orizzonte 2020” (con la promessa di 20 megabit per ogni abitazione) nel 2018 ancora una buona parte delle nostre procedure sono cartacee. Abbiamo un Agenzia per l’Italia digitale che ha tra gli altri il compito di “difensore civico per il digitale” ovvero la figura a cui si possono rivolgere i cittadini

(<https://difensorecivicodigitale.gov.it/> ) in caso di violazioni al CAD.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

La Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID mantengono piani e documenti di strategia per guidare transizione e crescita digitale.

Dopo diversi tentativi

si è provato a cambiare il paradigma dell'innovazione mettendo il cittadino (ed i suoi diritti) al centro della rivoluzione digitale.



[#dirittidigitali](#)





# Diritti digitali

.. si sono realizzate una consapevolezza ed una crescita nell'utilizzo di sistemi e dispositivi che ci hanno inizialmente garantito il diritto di avere “sistemi sicuri” quindi il diritto a “dati e trattamenti sicuri” ma anche “moderni ed efficienti”.

Sono le premesse per transazioni online, identità e firma digitale, fatturazione elettronica, cartella clinica elettronica, conservazione sostitutiva, protezione dei sistemi critici.

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

*Le policies dell'innovazione italiana hanno tradizionalmente pensato più a digitalizzare processi esistenti, invece di utilizzare il digitale come leva di trasformazione economica e sociale.*

*Ma l'agenda digitale è invece un'occasione di trasformazione essenziale per perseguire i grandi obiettivi della crescita, dell'occupazione, della qualità della vita, della rigenerazione democratica nel paese. E se si mettono al centro delle azioni i cittadini e le imprese, l'innovazione digitale diventa un investimento pubblico che coincide immediatamente con una riforma strutturale del Paese.*

AgID – Strategia per la crescita digitale 2014-2020

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

.. ma in pratica ?

Abbiamo diritto alla protezione dei nostri dati;

Abbiamo diritto all'uso delle tecnologie nei rapporti con le PA;

Abbiamo diritto di fare richieste di accesso civico e accesso documentale e richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare;

Abbiamo diritto di richiedere documenti, dati o informazioni ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare;

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

.. e ancora...

Abbiamo diritto di accedere ai servizi online delle PA con la nostra identità digitale;

Abbiamo diritto di utilizzare un domicilio digitale per le comunicazioni con le PA;

Abbiamo diritto di effettuare i pagamenti (e micro pagamenti) attraverso sistemi di pagamento elettronico;

Abbiamo diritto ad una amministrazione trasparente;

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

*Il processo di digitalizzazione è un percorso ineludibile, ma che in Italia stenta a decollare, richiedendo l'intervento della mano pubblica in misura maggiore che negli altri Paesi, per trasformare l'amministrazione in un'alleata di cittadini e imprese, evolvere le nostre città in luoghi di comunità intelligenti e evolvere il nostro sistema industriale in modo che sia più capace di raccogliere la sfida della competitività digitale.*

AgID – Strategia per la crescita digitale 2014-2020

**#dirittidigitali**

# .. do robot's dream ?

1. Un robot non può recar danno a un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.

2. Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani, purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.

3. Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge. »

(Manuale di Robotica, 56ª Edizione - 2058 d.C.)

**Io, Robot, Bompiani, 1963**

**#dirittidigitali**



# Grazie!

Spesso la nostra ignoranza delle norme è la prima causa delle ingiustizie che subiamo o azioni che facciamo con leggerezza possono essere un problema o peggio un illecito.

Consapevole che la presente documentazione potrebbe avere errori o involontarie omissioni, potrebbe essere migliorabile e ricevere feedback o suggerimenti, consento all'utilizzo dei miei dati per restare in contatto:

Nicola Filippini  
nick@illogico.net

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

(free gift)



<http://www.funzionepubblica.gov.it/galleria/infografiche/tutte-le-fonti>

**#dirittidigitali**

# Diritti digitali

## (free gift)

Quello che segue è il modello base utilizzato per le richieste di accesso generalizzato (Foia).

Affinché la richiesta sia valida necessario che il richiedente si identifichi (fornendo i dati personali minimi e allegando una fotocopia della propria carta d'identità), ma non è necessario fornire motivazioni.

Le parti in corsivo sono facoltative in quanto servono semplicemente a precisare alcuni punti della richiesta.

In particolare:

“in qualità di” permette di qualificarsi in un ruolo specifico, ad esempio in quanto giornalista;

“il riferimento al CAD” permette di introdurre elementi sanzionatori e di responsabilità rispetto al procedimento;

“premesse che” permette di introdurre elementi a sostegno della richiesta;

“dei seguenti dati si richiede...” serve a precisare la richiesta di dati in formato open e riutilizzabile;

“qualora nel documento/nei dati richiesti...” può essere utilizzato se non ci interessano i dati personali contenuti in un documento e si vuole evitare un diniego per tutela della privacy.

OGGETTO: Istanza di accesso generalizzato (Foia) - [descrizione DOCUMENTI]

Alla Cortese attenzione di [NOME PA]

Il/La sottoscritta

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (Provincia \_\_\_\_\_)  
In Via \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

PREMESSO

che .....  
che .....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016 e nel rispetto degli art. 3, 3bis e 6 del D.Lgs 82/2005 l'accesso e l'invio di copia elettronica dei seguenti dati / informazioni / documenti all'indirizzo PEC mittente che si nomina domicilio digitale ai fini della presente richiesta:

Doc 1

Doc 2

*Dei seguenti dati si richiede, ove disponibile, il rilascio in formato aperto e preferibilmente processabile (.csv, .xl, .xls).*

*Qualora nel documento/nei dati richiesti siano presenti dati sensibili, si prega di oscurarli e di garantire l'accesso alle altre parti del documento come previsto dall'art. 5-bis, comma 4, secondo alinea.*

Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 1, Legge n. 241/1990 si resta in attesa del rilascio immediato della ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione dell'istanza completa di tutti i contenuti previsti dalla predetta disposizione.

Cordiali saluti,  
Nome e Cognome

**#dirittidigitali**



# Diritti digitali

Alla fine del 2016, il nuovo Foia italiano ha fatto compiere un balzo storico all'Italia nell'RTI Rating, la graduatoria internazionale dell'accesso alle informazioni stilata in base all'analisi delle leggi sulla trasparenza di oltre 100 Paesi.

Il nostro Paese è passato dall'essere tra i dieci peggiori alla 55esima posizione, questa è però una misura sulla carta, che non può prendere in considerazione la capacità dei cittadini di formulare effettivamente le richieste di accesso.

**#dirittidigitali**